



JAY'S WORLD NEWSBLOG

NUMERO 0
ANNO 2024
FEBBRAIO

CHI È CHI
VENITE A
CONOSCERE
JAY

**VITA DI
JAY**
DA UN'IDEA
FOLLE AL
NUOVO
CORSO

**I LUOGHI
DI JAY**
DAL PICCOLO
BLOG A...





J A Y ' S W O R L D NEWSBLOG

SOMMARIO

N° 0

PAGINA 2

EDITORIALE

Non sapete in cosa vi siete cacciati!
Un piccolo benvenuto dall'autore.

PAGINA 6

DAL MONDO ALLA VITA

Come un modesto blog WordPress
è diventato un progetto social e dove è
finito.

PAGINA 3

VI PRESENTO JAY WHITE

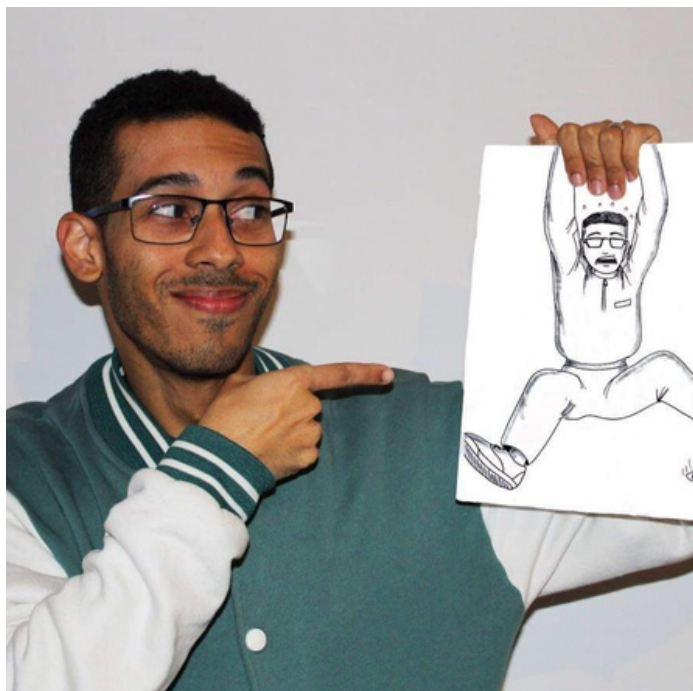
Dietro ad una pazza idea c'è sempre
un pazzo uomo. Beh, ecco Jay!

PAGINA 8

DOVE VIVERE LA VITA (DI J)

Un po' di link e un po' di storia sui
luoghi digitali dove appaiono i
fumetti di Jay

EDITORIALE



“Se Maometto non va alla montagna, la montagna va da Maometto”

Questo vecchio detto potrebbe essere la spiegazione di quello che state per leggere. Non sono un fumettista famoso o un illustratore illustre (*pun intended*) quindi nessuno scrive di me nelle riviste o sui siti d'informazione e nessuno mi intervista.

E allora me la faccio da solo la rivista, con black jack e squillo di lusso! (cit. Bender, Futurama)
Sono pazzo? Abbastanza, grazie per averlo chiesto.

Così eccomi qui, a scrivermi l'editoriale del newsblog in versione rivista digitale. Ma cos'è un "newsblog"? Beh, scomponendo la parola, si tratta di un blog che da notizie. Questo perché c'era un blog, più un Tumblr ad essere sinceri, il cui scopo era dare notizie sui miei fumetti. Manie di grandezza? Piuttosto un mezzo per coinvolgere i lettori.

Quindi di cosa parlerà questo newsblog? Si parlerà di progetti in corso, passati o rimasti nel limbo, di dietro le quinte su come nascono disegni ed illustrazioni, persino di cosa succede se/quando non disegno per impegni o blocco artistico (roba ricorrente, purtroppo). Si parlerà di Inktober, di videogiochi, di bambini e genitori... di tutto quello che mi ronza intorno o dove ronzo io.

Di cosa tratterà, invece, questo numero 0? Il numero zero serve a presentare, introdurre, porre le basi, creare l'atmosfera... insomma per tirarvi dentro!

Conto di pubblicare la rivista ogni fine mese, partendo da Gennaio 2024, nella speranza di spingermi a disegnare di più e pubblicare più spesso. Questo newsblog servirà forse più a me che ai lettori/pubblico, diventerà un esercizio di scrittura e una fantasia, un giocare a far finta di essere un pezzo grosso, uno che è arrivato tra i grandi, quelli importanti, immaginare di essere nella stessa pagina con Sio, Fumettibrutti, Giacomo Bevilacqua o il mio coetaneo Zerocalcare.

Allora vi do il benvenuto in *Jay's World Newsblog*! Mettetevi comodi, prendetevi il tempo che vi serve e godetevi questo piccolo angolo del mio mondo. Se vi piace, spero vorrete leggere qualcosa di mio o darmi un contributo, anche piccolo, su Ko-fi o Patreon quando saranno attivi.

Benvenuti nel mondo di Jay, nella vita di Jay.

VI PRESENTO JAY WHITE

Prendete un uomo con la passione per i cartoni animati, i videogiochi, le action figures e i fumetti poi dategli un foglio ed una matita. Vi raccontiamo in questa intervista la mente (folle) dietro Jay's World prima e Vita di J poi.



È Dicembre e fa un freddo cane, come è normale che sia. A Milano è arrivata la nebbia invernale e fa buio presto. Almeno il freddo non è umido come a Padova. Jabez White, detto Jay, ne ha passati di inverni padovani e ora come ora ammette che sarebbe faticoso affrontarli di nuovo. "Non ho mezze misure ma, per il clima, preferisco le stagioni più regolari come primavera o autunno". Il maglione che porta testimonia il suo disagio con le basse temperature. Vedendolo non si direbbe che ha quarant'anni, ne dimostra 30 a stare larghi. Ha l'aria stanca, forse anche per la barba un pochino arruffata e irregolare. "Spero di andare dal barbiere prima di Natale, devo darmi una sistemata per rendermi presentabile." Ci confessa di essere un po' nervoso e si scusa per le eventuali "castronerie" che dirà.

Ci accoglie nella sua abitazione dove vive con la moglie e la loro bambina, ci fa sedere sul divano offrendoci da bere. Non ci sono disegni in giro e nemmeno fumetti, ci sono Lego, Funko Pop e libri. "Il grosso della collezione è quasi tutto in cantina. Ci dobbiamo attrezzare con qualche libreria e scaffali per dare spazio a tutto. Ma chi ha il tempo?" Però ci sono le tre console della scorsa generazione: Xbox One, Nintendo Switch e PlayStation 4. "Sono un videogiocatore di vecchia data, non ho mai smesso ma, anche qui, manca il tempo. Spero che la piccola si appassioni così io e Angelica [sua moglie] avremmo una buona scusa per riprendere a giocare! Dopo il Covid, siamo diventati giocatori di Fortnite. Per me è diventata una piccola ossessione, ci diverte e ci rilassa asfaltare poveri disgraziati in Battle Royale."



Presentati ai lettori di Newsblog.

Ciao sono Jabez ma potete chiamarmi Jay. Ho quarant'anni e sono nato in provincia di Padova. Mia mamma è di Roma e mio papà dei Caraibi. Ho una sorella più piccola di me. Vivo a Milano da 12 anni circa, sono sposato da sei anni con la persona più straordinaria del pianeta ed abbiamo una fantastica bimba di quasi due anni. Sono un impiegato con la passione per il disegno.

Se dovessi presentarti come artista?

Beh, disegno da quando ero un bambino, una passione nata guardando cartoni animati di tutti i generi (da piccolo dicevo che volevo fare animazione poi ho capito che era un lavorone così ho virato sui fumetti che divoravo in adolescenza. Preso dall'entusiasmo, ho deciso di fare i miei fumetti. Il resto è storia (nei fogli).

Quali sono le tue ispirazioni?

Ho assorbito da tutto quello che potevo: anime giapponesi come Lupin III, Ken il Guerriero, Creamy, Ranma 1/2, i cartoni animati dei Looney Toons, di Topolino, le Tartarughe Ninja per passare poi ai manga, i fumetti Marvel, la Image degli esageratissimi anni '90 e le graphic novel europee. Ci sono artisti che adoro in forza alle Big Two, Marvel e DC, come Mark Bagley, Erik Larsen, John Romita jr., Greg Capullo, Ed McGuinness, Mike Wieringo... la lista è lunga! E poi ci sono pure i videogiochi come Mario, Sonic, Metal Gear, Metroid, Castlevania... E film come Ghostbusters, Ritorno al Futuro, Robocop, Indiana Jones, Star Wars... ho assorbito di tutto! Meglio se mi fermo qui.

Insomma sei quello che si definisce un nerd.

Assolutamente! E ne sono andato fiero per anni, almeno finché non è diventato di moda e l'ambiente si è riempito di gente tossica e cattiva.

Com'è nata l'idea di Jay's World?

Jay's è nato quasi come una sfida a me stesso. Nel 2007 avevo tante piccole idee, avevo frequentato un corso da grafico e uno di fumetto, iniziavo a leggere i webcomics su Shockdom come Scottecs, Eriadan o Maschera Gialla e pensavo sarebbe stato figo fare anch'io fumetti online. Peccato avessi una paura dannata di provarci! Una sera, prima di dormire, decido di disegnare qualche striscia autobiografica e comica.

Il risultato mi piace così decido di buttarmi. Non prima di aver trovato lo spazio digitale giusto, la grafica più adatta. In Febbraio dell'anno successivo nasceva Jay's World.

Era la tua prima pubblicazione?

Sì, avevo fatto qualche lavoretto ai tempi delle superiori, partecipato a qualche concorso dopo il corso di fumetto e collaborato con amici sul vecchio forum Marvel della Panini, disegnando copertine per le fan fiction. Tutto il resto era nei miei quaderni.

Hai fatto altro oltre a Jay's?

Oltre alle copertine per fan fiction e qualche lavoretto di grafica, ho preso parte a qualche progetto che non è decollato e ho collaborato ad un fumetto, "Cemetery of Celebrities", ideata e scritta da Alfredo Picciano, forse il risultato più grosso che abbia raggiunto.

Qual è il tuo modus operandi?

Per quello che riguarda le strisce, parto sempre da una bozza a matita che poi trasformo a penna nella strip vera e propria. Su progetti più complessi, in alcuni casi produco già le tavole inchiostrate e che lavorerò poi in digitale per lettering e colore, in altri stendo un soggetto e/o una sceneggiatura che... quasi sicuramente non trasformerò mai in un fumetto vero e proprio.

Come mai?

È una questione di psicologia: quando ho davanti una sceneggiatura, la visualizzo nella mia mente e finisce per diventare un obiettivo troppo alto, che non raggiunge gli standard che mi impongo. C'è anche una punta di pigrizia nel dover affrontare la mia nemica giurata: la prospettiva!

Le tue strisce sono principalmente autobiografiche. È proprio tutto vero?

Beh, tieni a mente che sono molto ironiche quindi alcuni aspetti vengono esagerati per motivi narrativi. In linea di massima, però, è tutto vero! Il Jay delle strisce è una versione più esagerata del vero me.

Anche per questo il blog si chiamava Jay's World ed ora Vita di J?

Certamente! È nato come Jay's proprio per questo motivo. Vita di J è stato scelto dal pubblico con un sondaggio durante il periodo del Covid, per un rilancio della serie (spinto da mia moglie che potrebbe anche farmi da manager vista la sua bravura).

È da un po' che non pubblichi. Cosa è successo?

Ci sono vari motivi per questa lunga pausa: qualche blocco artistico, un pizzico di pigrizia e, soprattutto, il più grosso cambio della mia esistenza cioè diventare padre. Un piccolo tornado in casa richiede molta attenzione e tempo. Ormai riesco a produrre solo nei tempi morti a lavoro e di sera, prima di dormire.

Che lavoro fai?

Sono un impiegato presso una ditta di outsourcing. Al momento sono in forza al customer care di una società che gestisce concorsi a premi per banche e operatori telefonici. È un lavoro sporco ma qualcuno dovrà pur farlo.

Hai mai pensato di mollare per dedicarti solo ai fumetti?

Sarebbe un sogno ma non sono ancora abbastanza famoso per potermi permettere di vivere di disegno. Mannaggia ai soldi!

Se potessi, ipoteticamente, vivere di solo disegno, cosa faresti?

Di sicuro prenderei in mano uno dei tanti progetti che ho da parte e che ho nominato ai lettori in questi anni, tipo Clockwise, ChaseR o altri. Vorrei finalmente pubblicare un fumetto stampato. In alternativa vorrei elaborare qualcosa per trasformarlo in un prodotto per servizi come Webtoons, Tapas o simili.

Se non ti fossi dedicato al disegno, in quale campo ti saresti lanciato?

Le possibili opzioni erano il teatro visto che molti dicono che la voce e la dizione. In alternativa c'è il canto, il pubblico dice che sono bravo. Sarebbe anche il modo di portare avanti il business di famiglia!

Hai un cantante in famiglia?

Mio padre è un cantante, era anche un esponente dell'Italo Disco con il nome Kano! Avrei anche un nonno materno commediografo, una nonna e una zia materna giornaliste, vari insegnanti ed un nonno paterno pastore protestante. Per finire mia sorella è una fotografa e make up artist. C'è un sacco di arte in giro.

E tua figlia ha qualche dote artistica?

È un'ottima ballerina e sta iniziando ad avvicinarsi al disegno. È tutto da vedere.

Siamo alla fine. Cosa vuoi dire ai tuoi lettori per salutarli?

Vi chiedo di avere ancora un pochino di pazienza, sto producendo qualche nuova striscia, sto mettendo in piedi qualche ideuzza. Sto raccogliendo il coraggio per fare anche follie come storie e TikTok, giusto per coinvolgervi di più. Grazie per essere rimasti.

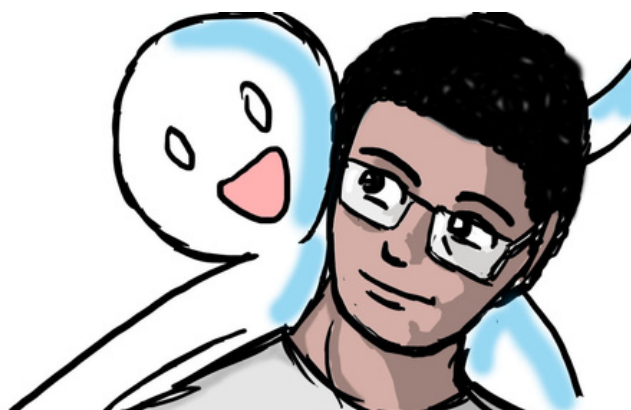


DAL MONDO ALLA VITA



Un tempo era un semplice blog con delle semplici strisce a fumetti sul mondo del suo autore. Poi è cresciuto. Ripercorriamo la storia di Vita di J.

Il 9 Febbraio 2008, sulla piattaforma Wordpress, appare un blog molto essenziale che ospiterà una serie a fumetti altrettanto essenziale, disegnata a penna su foglietti A5, passata allo scanner e pubblicata in bianco e nero. Prende il nome di *Jay's World*. Da lì comincia una piccola avventura editoriale digitale di una one-man band fatta di più di 200 strisce di vita vissuta, pensieri e nerditudine..



Le prime strip presentano il mondo della mente del protagonista, Jay, fatto di fissazioni, passioni e idee che diventeranno persino personaggi, interagiranno in maniera tangibile nella trama. C'è spazio anche per i miti di Jay presi dai suoi videogiochi preferiti (Mario, Sonic, Lara Croft) passando per i cartoni e i fumetti

(l'Uomo Ragno/Spider-Man, Batman e la Justice League, le Tartarughe Ninja e persino Sailor Moon) in un tripudio di cultura pop di cui Jay è imbevuto dalla testa ai piedi. Non mancano anche personaggi della realtà di Jay (è pur sempre una serie autobiografica) come la sorella Didy che firma anche alcune storie, colleghi di lavoro, la prima fidanzata ed Angie ovvero la moglie dell'autore, tanto musa nei disegni quanto manager.

La costante di ogni episodio è un umorismo buffo, strano, fatto di giochi di parole, gag visive ed una dose di autoironia non troppo bonaria, anzi spietata in alcuni casi, verso se stesso ed al suo modo di vivere e pensare. Mette alla berlina anche il mondo intorno a se, le stranezze della nostra società.

Jay's World va avanti per quasi 200 strisce tra piccole e grandi pause, allargandosi anche sui social e trasferendosi direttamente lì, evento che trasformerà il blog originale in un piccolo newsblog di backup, nell'ottica di creare un sito vero e proprio. Per tanti motivi, personali e creativi, la pubblicazione si ferma poco prima della 200ª striscia, lasciando indietro tanti progetti come la saga della Scintilla ovvero una storia molto complessa sul tema della creatività, altri vengono pubblicizzati o accennati ma non pubblicati come *"La Fine Del Mondo"* con versioni future dei personaggi delle sue storie di supereroi (inedite), *"Angie D"* (una parodia di Dylan Dog), *"Absolute Beginners"* sulla fine della storia con la prima fidanzata e *"Cattiva Idea"*. Il vuoto viene colmato



con illustrazioni, strip estive, eventi come la sfida di Inktober fino agli anni del Covid. Nel 2020 inizia un piccolo progetto di rilancio della serie che cambia nome: nasce **Vita di J**. Ogni profilo e pagina si adegua al nuovo nome e si raggiungono le 200 strip, arrivano le storie su Instagram, le live su Twitch, la nuova sezione estiva #Sketchagosto che introduce anche materiale un po' più adulto e un profilo TikTok. Ci sono tanti progetti che bollono in pentola e, se tutto va bene, il 2024 sarà l'anno del secondo rilancio di Vita di J. Non vogliamo rovinare la sorpresa ma possiamo accennare che la nascita di Elettra, la figlia di Angie e Jay, potrebbe fornire molto materiale. Restate sintonizzati!



DOVE VIVERE LA VITA (DI J)

Oggi i fumetti si fanno su Internet e Vita di J non è da meno. Quello che un tempo era solo un blog, oggi è su quasi tutti i social (tranne Threads ma si vedrà). Ecco quindi una mini mappa per rintracciare Jay, Angie, Idea e tutta la banda.

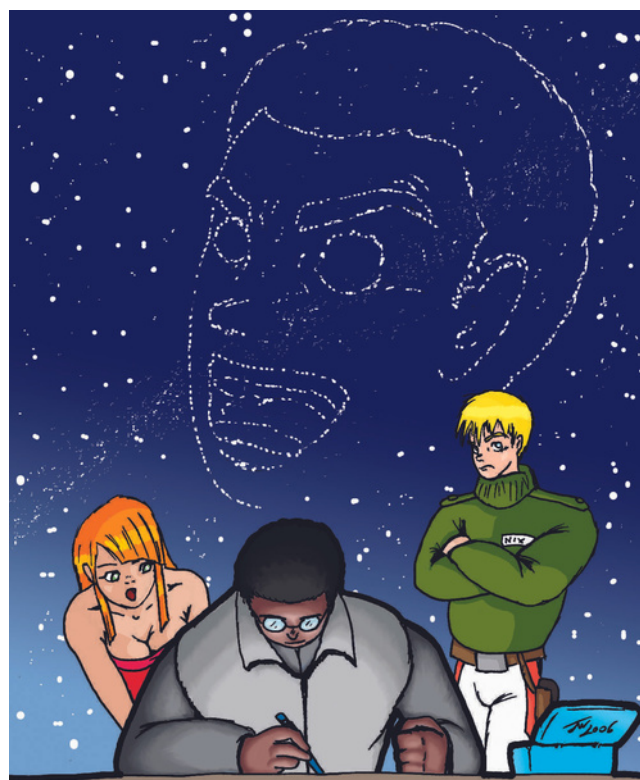
NOTE DA VITA DI J
(ex Jay's World, WordPress,
Febbraio 2008)

Dove tutto è cominciato. Oggi è un blog che contiene anticipazioni e notizie sullo stato produttivo di Vita di J ma, udite udite, le strisce stanno per tornare, in occasione del compleanno del blog!

JAY'S WORLD/VITA DI J
(pagina Facebook, Aprile 2011
Twitter/X, Maggio 2011
Google+, Novembre 2011)

Aperto nell'Aprile del 2011, ha portato le strisce del blog sul social per antonomasia. Per qualche tempo è diventata la casa ufficiale di Jay a seguito dell'abbandono del blog come base.

Subito dopo Facebook, arrivano Twitter (oggi X) ed il poco fortunato Google +.



JAY'S TUMBLIN' WORLD(Tumblr,
Aprile 2012)

JAY'S WORLD NEWSBLOG (Tumblr e
Twitter /X, 2013)

Con Tumblr si amplia il mondo di Jay con la versione in inglese delle strip ed il primo newsblog con le news ed anteprime di quello che sarebbe venuto, con collegamento ad un account Twitter. Il Tumblr inglese è ancora in attività mentre il newsblog è ufficialmente chiuso.

JAY'S INSTAWORLD/VITA DI J (Instagram, Febbraio 2019)

Il social delle immagini poteva esimersi dall'averle le strip di Jay? Certo che no! Quindi ecco l'account apposito per questa piattaforma con tanto di storie/reels. Proprio da qui parte la rivoluzione che trasformerà Jay's World in Vita di J.

GraphiteJay su TWITCH (Twitch, 2021)

Si aggiunge alla famiglia la piattaforma di streaming più famosa ed, al momento, la più silenziosa. Ha trasmesso videogiochi come Knack, giocato in coppia con Angie e Fortnite Battle Royale oltre ad una live di disegno. Tornerà ad essere attiva con altre trasmissioni? Solo il tempo ce lo dirà...

TIKTOK (Marzo 2013)

Ultimo in ordine di tempo, in realtà è l'account di Jay dove vengono pubblicati anche alcuni disegni e strisce nel formato dei mini video della piattaforma.

Vita di J appare anche in altre forme come le istanze del fediverso Livello Segreto e Pixel, creati dal musicista chiptune Kenobit con lo scopo di creare spazi meno commerciali degli attuali social. Nel mese di Febbraio, per il sedicesimo compleanno di Jay's World/Vita di J, ci saranno un po' di novità che riavvieranno le pubblicazioni quindi restate sintonizzati per vedere il futuro di quello che è nato come un buffo progetto di webcomic.

A presto!

